

L'eccellenza

di Camilla Pisani

Ambrosi e la start-up per coltivare in verticale consumando meno

All'imprenditore di Zevio il premio Verona Giovani

VERONA Per essere stato tra i primi imprenditori italiani a scommettere sull'agricoltura del futuro, tecnologica e sostenibile, è Thomas Ambrosi il vincitore dell'undicesima edizione del Premio Verona Giovani, riconoscimento che il gruppo giovani del capitolo scaligero di Apindustria Confimi conferisce annualmente alle personalità del territorio che si distinguono per l'alto tasso innovativo del proprio business.

Durante la premiazione, ospitata ieri nella sede di Fucina Macchiavelli e aperta dai saluti del sindaco Shoarina, il presidente di Apigiovani, Michele Ghibellini, ha premiato



La premiazione Ghibellini e Ambrosi

l'imprenditore, originario di Zevio, con una scultura del maestro del ferro Marco Bonamini. Ambrosi, 47 anni, già fondatore di Tormec Ambrosi, società produttrice di macchine per la confezione di capi in denim cresciuta al punto di comparire al 390° posto nella classifica del Financial Times sulle mille imprese internazionali in rapido sviluppo, ora è al lavoro su un progetto di agricoltura verticale. Ono Exponential Farming è una start up che punta sui nuovi modelli di coltivazione fuori suolo, con il vantaggio di ottenere frutti e ortaggi «a metro zero», coltivati rispettando l'ambiente

grazie alla drastica riduzione dei consumi di acqua ed energia e al massimo sfruttamento degli spazi in verticale. La cosiddetta agricoltura idroponica si basa infatti sull'uso di moduli di alte scaffalature metalliche che rivoluzionano il concetto di serra: vengono ricreati, all'interno di edifici, ambienti controllati in cui è possibile monitorare luce, acqua e nutrimento per le piante, evitando anche i rischi legati a cambiamenti climatici, malattie e parassiti.

La start up, al primo round di aumento di capitale, ha raccolto 1 milione di euro con una valorizzazione di oltre 20 milioni. «Questo riconosci-

mento - ha commentato Thomas Ambrosi - va a tutta la mia squadra di Tormec e Ono Exponential Farming di cui fanno parte collaboratori giovanissimi ed esperti orientati al miglioramento dei prodotti legato alla sostenibilità».

«Quest'anno il Premio si è concentrato sul tema della sostenibilità intesa come equilibrio tra priorità economiche, sociali e ambientali - ha aggiunto Michele Ghibellini - per noi fare impresa significa conciliare i risultati economici con il benessere delle persone e una gestione responsabile delle risorse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA